Il programma che penserei consiste…

\_Rilancio di AIAMC come associazione vicina ai propri iscritti e

continuazione del percorso perché sia riferimento per le istituzioni

dello Stato, sia luogo rappresentante dell’approccio \_\_evidence based

\_\_della psicoterapia cognitivo comportamentale e dell’analisi e

modificazione del comportamento. \_

\_Il dialogo con le istituzioni statali, nonché con le associazioni

internazionali cui AIAMC è affiliata, vorrei fosse rivolto alla

possibilità di offrire il contributo di noi soci, la nostra scienza, il

nostro sapere alla popolazione che ci si rivolge. \_

\_Se questo è un lavoro dietro le quinte, istituzionale, credo nondimeno

occorra ritornare a potenziare i servizi che i nostri soci desiderano e

che creino un ritorno al sentimento di affiliazione ad AIAMC, che essa

sia anche un luogo di dialogo scientifico e professionale, una rete di

colleghi che possano costruire relazioni proficue. Alcune declinazioni

di ciò, per le quali desidero la collaborazione dei nostri maggiori

esponenti, delle nostre scuole, sono la ripresa di iniziative di

formazione, anche accreditate, a cadenza regolare e nelle forme moderne

che le tecnologie nonché i tempi attuali richiedono. Parimenti, accanto

a esse, una crescente visibilità di AIAMC e con essa dei propri soci

nel panorama cui la popolazione si affaccia: il web. Ritengo altresì

fondamentale il ritorno a un periodico appuntamento congressuale in cui

possiamo manifestare la nostra produzione scientifica, attingere da

quella di colleghi nazionali e internazionali, costruire rapporti

proficui che veicolino appartenenza e collaborazione. \_

\_AIAMC come luogo di ritrovata serenità e solidità di rapporti tra

colleghi afferenti un medesimo luogo, di incontro.\_

Dott. Andrea Crocetti

Psicologo e Psicoterapeuta

Specialista in Psicoterapia Cognitivo Comportamentale

Docente e Supervisore AIAMC

Prof. a contratto Humanitas University